

Iran-Usa, Axios: capo Mossad a Washington mentre Netanyahu fa pressione su Trump per riprendere la guerra

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il direttore del Mossad, Roman Gofman, Ã¨ a Washington per incontrare alti funzionari dellâ??amministrazione Trump e discutere della guerra contro lâ??Iran, mentre il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, continua a fare pressioni sul presidente americano affinchÃ© riprendano le operazioni militari contro Teheran. Lo riferisce Axios, citando tre fonti informate sulla visita. Gofman, uno dei piÃ¹ stretti collaboratori di Netanyahu, incontrerÃ il direttore della Cia, John Ratcliffe, e dovrebbe recarsi anche a Miami per un colloquio con lâ??inviato della Casa Bianca, Steve Witkoff. Donald Trump ha finora respinto le pressioni israeliane per una ripresa dei combattimenti, preferendo mantenere il blocco navale e la pressione economica sullâ??Iran, in linea con le richieste di Arabia Saudita, Qatar ed Emirati Arabi Uniti, mentre valuta la possibilitÃ di raggiungere un accordo.

La visita del capo del Mossad arriva in un momento di forte incertezza politica in Israele, dove Netanyahu ha perso la maggioranza parlamentare dopo le elezioni del 27 ottobre e il suo rivale Gadi Eisenkot ha ricevuto lâ??incarico di formare un nuovo governo. Secondo Axios, i leader dellâ??opposizione israeliana temono che Netanyahu possa ordinare un attacco contro lâ??Iran, o provocare una risposta militare di Teheran contro Israele, per ostacolare i tentativi di Eisenkot di formare un esecutivo che lo estrometterebbe dal potere. Ieri Netanyahu ha incontrato Eisenkot per circa due ore, aggiornandolo sulla situazione iraniana. Una fonte vicina a Eisenkot ha riferito che il leader dellâ??opposizione non ritiene che lâ??attuale situazione richieda un intervento militare immediato contro lâ??Iran.

Trump ha detto che lâ??Arabia Saudita, il Qatar e altri paesi del Golfo gli hanno chiesto di astenersi dallâ??effettuare ulteriori attacchi su larga scala contro lâ??Iran, sostenendo di poter distruggere le infrastrutture energetiche, i ponti e gli impianti produttivi del Paese nel giro di tre giorni. Lo scrive Al Jazeera, riportando unâ??intervista concessa da Trump a Stephen A. Smith alla Casa Bianca. â??Lâ??Arabia Saudita mi ha chiesto di lasciare le cose come stanno per un poâ??â?•, ha affermato, spiegando che anche Qatar, Kuwait, Emirati Arabi Uniti e Bahrein hanno preferito mantenere lâ??approccio attuale. Ma â??non sono sicuro di essere dâ??accordoâ?•, ha aggiunto.

Trump sostiene che gli Usa finora hanno risparmiato le infrastrutture energetiche e i ponti dellâ??Iran. Agendo diversamente, â??in un solo giorno, il loro settore energetico sparirebbe. In un giorno, i loro ponti verrebbero distrutti. E in un giorno, la loro capacitÃ produttiva svanirebbe. Mi basterebbero solo tre giorniâ?•, ha dichiarato il presidente americano.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 13, 2026
Autore
redazione